

Ordine del giorno dell'incontro della Commissione Cantieri **19 novembre 2018**

Ordine del giorno

- 1) Il punto sul seminario "La gestione delle interferenze nei cantieri edili".
- 2) I cantieri di edilizia residenziale. La gestione delle interferenze con i futuri proprietari nei cantieri non ancora completati.
- 3) Il guasto di un mezzo di sollevamento, con la relativa caduta del carico.
- 4) Cantieri in autostrada ed utilizzo del by bridge.
- 5) Varie ed eventuali.

Punto 1

Seminario "La gestione delle interferenze nei cantieri edili"

Si fa il punto della situazione sui relatori e sulle modalità organizzative.

Punto 2

I cantieri di edilizia residenziale. La gestione delle interferenze con i futuri proprietari nei cantieri non ancora completati

Casi reali di questa tipologia di cantiere:

- cantieri con appartamenti alcuni finiti, altri no: gli appartamenti finiti vengono consegnati ai proprietari a macchia di leopardo;
- futuro proprietario che vuole fare in autonomia alcune lavorazioni (es. cartongesso), mentre è ancora presente in cantiere l'impresa affidataria.

Il CSE deve incentivare la collaborazione tra le varie imprese ed i proprietari presenti in cantiere relativamente ai rischi interferenziali, pianificare e verificare la gestione degli spazi comuni, delle zone di carico / scarico, ecc.

Inoltre il CSE deve scrivere apposito verbale di coordinamento.

I rischi principali sono relativi ai percorsi ed al sollevamento delle persone e delle cose.

Alcuni criteri fondamentali da seguire per la gestione di un cantiere di questo tipo sono:

- gestione dei tempi e delle interferenze;
- gestione periodi di inattività delle imprese in cantiere (es. dalle ore 12 alle ore 13, dalle ore 17 in poi, periodo estivo, ecc.);
- necessità di accompagnare i visitatori: si allega liberatoria accesso terzi in cantiere.pdf
- definizione puntuale dei percorsi;
- obbligo delle scarpe antinfortunistiche.

Punto 3

Il guasto di un mezzo di sollevamento, con la relativa caduta del carico

Caso reale: caduta di un carico da 5 m di altezza per un problema al disco del freno.

Per gli apparecchi di sollevamento ogni 10 anni si devono fare delle indagini suppletive, verificando le parti strutturali.

E' necessario fare sempre riferimento al libretto dell'apparecchio, dove sono indicate le verifiche da effettuare.

Punto 4

Cantieri in autostrada ed utilizzo del by bridge

Le piattaforme aeree "by bridge" chiamate anche "piattaforme sottoponte" sono delle macchine speciali, che, grazie alla particolare struttura, riescono a lavorare con il braccio in negativo (dall'alto verso il basso).

Le piattaforme by bridge raggiungono con facilità punti estremi al di sotto di ponti e viadotti e sono dei validi strumenti per lavori di ristrutturazione, costruzione e pulizia di ponti e viadotti. Grazie alla capacità di sfilo del braccio e di rotazione della navicella possono essere mosse agilmente e permettono di lavorare in tutta sicurezza.

Delle by bridge ne esistono diversi tipi: quelli più comuni sono quelle a torre e quelle a cestello. le prime hanno una struttura in metallo che ricorda una torre e, una volta posizionate, consentono un ampio spazio di lavoro grazie al piano calpestio molto ampio, le seconde hanno la classica forma della piattaforma aerea con cestello, dalla quale si differenziano per la possibilità di andare con il braccio in negativo rispetto alla base d'appoggio.

Generalmente vengono utilizzate per interventi di manutenzione stradale, edile e per operazioni di ispezione ed interventi di risanamento; inoltre alcune tipologie sono in grado di superare ostacoli come marciapiedi, recinzioni e barriere stradali anti rumore.